Anno XXXIX | Lunedì 14 Agosto 1905 | Conto corrente con la posta | N. 194

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Prezzi mitissimi

Quel che dice un giornale inglese
sul processo Murri

Il *Times* fa seguire al telegramma annunziante l'esito del verdetto Murri, questo commento:

« Il processo che è ora finito è stato di poco interesse, eccetto che come esempio dei cattivi metodi che si hanno in Italia di amministrare la giustizia.

« La colpevolezza degli assassini era fuori di discussione; la sola questione da sciogliersi era quella della complicità della contessa e del grado di premeditazione del delitto.

« Ogni sforzo è stato fatto dalla stampa e dagli avvocati per rendere il processo il più sensazionale possibile. I particolari del delitto erano disgustanti, il carattere degli accusati tutt'altro che edificante, eppure nulla si è risparmiato per illuminare in proposito il pubblico.

« Centinaia di testi furono chiamati per deporre su cose e fatti insignificanti; interminabili furono le arringhe pronunciate col solo effetto di fare della *réclame* agli avvocati e confondere la giustizia.

« Fu anche inevitabile l'impulso di elementi politici: un forte giudice avrebbe condotto a termine il processo in tre mesi anzichè in tre anni!

« Finchè non si troverà il modo di rinforzare l'autorità al giudice italiano, la giustizia in Italia continuerà ad offrire uno spettacolo di cui il paese non può andar glorioso. »

—

Tutte verità sacrosante per il pubblico italiano, ma non per gli avvocati che abbondano troppo alla Camera, specialmente per i deputati avvocati socialisti che invocano la soppressione del riassunto del Presidente e pretendono (per servire gli avvocati dei Murri) che si rifacciano i processi quando il verdetto è pronunciato con soli sette voti di maggioranza, cercando di portare ancora di più nelle aule della giustizia le passioni e gli interessi della politica.

Quanto alle riforme urgenti indispensabili, potremo aspettare con pazienza. Infatti una commissione parlamentare studia in Italia da dieci anni le riforme sulla procedura e non ha fatto in tanto tempo nulla di sostanziale e di organico. Molti discorsi eruditi, un gran sussiego scientifico, ma nessun risultato pratico. E' l'avvocatura parlamentare che costituisce l'ostacolo insuperabile alle buone riforme giudiziarie.

Il ricorso in cassazione dei condannati di Torino

Torino, 12. — Lunedì si discuterà il ricorso in Cassazione dei condannati di Torino.

I motivi secondo la difesa saranno parecchi; anzitutto l'ammissione della costituzione di Parte Civile. Si accenna, poi al fatto che il cardinale Svampa fu udito quale teste a domicilio ma non comparve in udienza.

Si parla altresì della mancata udizione dei coniugi Murri di cui si produssero le lettere in causa.

I drammi Murri e Cifariello
e il lotto

Roma, 12. — Notizie da tutte le città dove esiste il giuoco del lotto, recano che oggi il numero delle giuocate fu in fortissimo aumento in confronto agli altri sabati. I due grossi fatti, del verdetto di Torino e l'uxoricidio Cifariello, si prestarono alle elucubrazioni dei cabalisti. Sulla sentenza Murri si giocarono i numeri 5, 7, 10 e 30; sull'uxoricidio, 10, 21 e 48.

Le grandi manovre navali

Roma, 13. — Le grandi manovre navali si svolgeranno nell'Alto Tirreno verso il prossimo settembre. Vi parteciperanno la squadra del Mediterraneo e quella di riserva e la divisione della Maddalena.

La squadra a Livorno

Roma 13. — E' giunta la squadra del Mediterraneo al comando dell'ammiraglio Gualtieri composta di 12 navi e di parecchie torpediniere.

La caccia reale

Torino, 13. — Nelle ultime tre caccie a Valdieri furono atterrati 220 camosci, domani ultima caccia dopo la quale il Re lascierà Valdieri.

LA CONFERENZA PER LA PACE
La risposta dei Russi ai Giapponesi
In alto mare

Portsmouth, 13. (Stati Uniti) — La risposta dei plenipotenziari russi alle proposte di pace indicate dal Giappone esamina le condizioni ad una ad una, ed espone le ragioni e gli argomenti di ciascuna decisione.

L'argomento addotto contro l'indennità e la cessione territoriale chieste dal Giappone riposa sulla teoria generale che la Russia non è responsabile della guerra e che, sebbene pronta a continuare la guerra, cercò la riunione della conferenza non come un vinto che prega il vincitore, ma desiderosa sinceramente di pace, se vi ha la possibilità di avere una pace onorevole.

Per conseguenza la Russia non può consentire a rimborsare al Giappone le spese di guerra nè a cedere il suo territorio: la Russia subì sconfitte che non la obbligano ad accettare la pace ad ogni costo; essa vuole la pace ora come l'ha voluta sempre e specialmente come la voleva prima delle ostilità che furono aperte dal Giappone.

La Russia non ha cercato la guerra e ciò è provato dal fatto che essa non era preparata nè sul mare, nè in terra nè amministrativamente: la sola cosa che può essere rimproverata alla Russia è d'avere fornito al Giappone il pretesto che cercava per la guerra dopo averla preparata da dieci anni. La responsabilità della guerra incombe quindi sul Giappone non sulla Russia.

La conferenza che ieri si era aggiornata alle ore 1,30 si riunì di nuovo alle tre del pomeriggio.

Korostovz ha pubblicato a nome dei plenipotenziari la seguente dichiarazione ufficiale:

« I plenipotenziari giapponesi avendo studiato la risposta russa alle loro condizioni, la conferenza fu aperta alle ore 3 pom. per la discussione degli articoli e delle clausole: la seduta è terminata alle ore 7. Domani, essendo domenica, non vi sarà seduta prima delle ore 3 del pomeriggio. »

Si attende l'intervento di Roosevelt?

Corre voce che Roosewelt verrà a Portsmouth per trovare il terreno adatto alla conciliazione: ma tale voce ha incontrato poco credito.

I giornali dicono che i giapponesi chiedono che la pace sia conclusa nelle seguenti condizioni:

Protettorato del Giappone nella Corea.

Cessione di Sakaline con qualche riserva di sovranità.

Retrocessione della Manciuria alla Cina, eccettuato forse Karbin e i distretti vicini.

Smantellamento di Porto Arthur che resta al Giappone come testa di linea commerciale della ferrovia Transiberiana.

Combinazione finanziaria comprendente la questione di questa ferrovia e nello stesso tempo vaste operazioni e prestiti che il Giappone introdurrà nei mercati europei e una redazione onorevole del trattato che dia al Giappone il posto chè ambisce nel consiglio delle potenze civilizzate.

Carducci acconsente

Abbiamo da Milano 12:

Giosuè Carducci, in un colloquio avuto con un membro del Comitato per la fondazione del premio Carducci, ha detto che non si è offeso affatto se il Comitato stesso non l'avvertì prima dell'intenzione sua del modo di onorarlo, e nè meno dopo quando gli fu offerto l'omaggio del comitato a nome della città di Milano.

Dice anzi che l'iniziativa, ottima sotto ogni aspetto, onora la studentesca e la cittadinanza di Milano. Egli ha detto che troppo onore gli si è voluto fare, e come può consentire ad accettare tale onore nella città di Parini e di Manzoni? Egli però non si riterrà offeso se il Comitato, interpretando il sentimento pubblico, nulla muterà del suo proposito di onorarlo. D'altra parte il comitato dice che il danaro raccolto per onorare Carducci non può servire e non deve servire ad altro scopo.

Le parole del Poeta, come la nota sua lettera, dimostrano la felicità dell'iniziativa milanese, la modestia e l'altezza d'animo di Carducci.

UN ATROCE DELITTO
L'arresto d'un medico

Torino, 12. — Nella borgata San Raffaele vicina a Chivasso, si rinvenne in un prato una bambina di pochi mesi agonizzante. Dalle indagini tosto eseguite dall'autorità si venne a conoscere che essa è figlia di genitori torinesi che la tengono a balia in S. Raffaele. Ieri essi vennero a visitarla, ma in procinto di partire per Torino essi furono arrestati a Gassino.

La nutrice dice che la bambina le venne trafugata dal letto mentre essa dormiva. Il medico che tosto accorse e la visitò tentando di salvarla, constatò che era stata avvelenata e soffocata.

Si crede che movente del barbaro delitto sia un disonesto intrigo al quale non dev'essere estranea una persona del luogo.

La bambina dopo straziante agonia è morta.

All'ultimo momento vengo informato che l'autorità giudiziaria credette di ravvisare per gravi indizi, quale autore dell'inumano fatto, il dott. Musso sanitario di Castiglione Torinese che fu quindi arrestato ed avviato alle carceri di Torino.

L'impressione in paese è enorme.

L'uxoricidio di Posilippo

Napoli, 12. — Il giudice Cicaglione ha rimandato di qualche giorno l'interrogatorio di Cifariello trovandosi questo in istato di animo eccitatissimo tanto che Cifariello stesso conoscendosi affetto da grave nevrastenia, teme impazzire non potendo prodigarsi le solite cure.

Roma, 12. — Il giudice Bai ha nuovamente interrogato la suocera di Cifariello la quale ha narrato i continui dissidi dei coniugi e fatto conoscere le persone che frequentavano la casa.

Napoli, 12. — L'avvocato Leonardo Soria Chiaia è di Bari. E' avvocato penalista e dedica molto del suo tempo alla letteratura, occupandosi anche di giornalismo mondano. A Bari redige un piccolo periodico intitolato *Cronaca azzurra* e si firma « Leardo » o « Lindoro ». E' stato per molto tempo redattore del *Corriere delle Puglie*.

E' consigliere comunale.

Da poco più di un anno ha sposato una sua cugina. Appartiene ad ottima famiglia barese e suo padre era magistrato.

L'avv. Soria-Chiaia fu il difensore del Cifariello nella causa contro il fonditore romano cav. Bastianelli, per lo scambio di bastonate fra quest'ultimo ed il Cifariello, in seguito alle quali lo scultore fu costretto a stare a letto varii giorni, prima della inaugurazione del monumento a Umberto a Bari.

L'avv. Soria è anche vice pretore onorario del I Mandamento di Bari.

Si vocifera che durante la sua permanenza a Napoli, la moglie del Cifariello ebbe relazioni con altri due giovanotti.

SCONTRO FERROVIARIO CON VARI FERITI

Porto S. Giorgio, 13. — Presso il casello 257, situato fra Porto S. Giorgio e Porto Sant'Elpidio avveniva uno scontro fra due treni merci, e quindi il numero dei feriti è limitato.

Il treno merci N. 74 F. Q. ebbe il tender sfondato, e i convogli andarono in sfacelo.

Rimase ferito gravemente il manuale Gambelli e leggermente i macchinisti Baldacci e Montesi e il fuochista Massero Braghini.

Asterischi e Parentesi

— Sgomberi.

— Lettore, hai tu da cambiar domicilio?

— No.

— E va', che sei un uomo felice!

Lo *chassez croisez* dei mobili fra i vari... immobili è incominciato: seggiole, tavoli, letti, comò, moccoli ed altri arnesi vanno e vengono, scendono e salgono, si incontrano, si mischiano, si confondono... Volete che, a tanto guaio, io ci aggiunga, di questo caldo, il tormento di una filatessa di considerazioni storiche, filosofiche, psicologiche e sociali?.. Iddio ne scampi voi e me.

E perciò, o infelici che dovete cambiar casa, sgomberate in pace: e le mani dei facchini vi sieno.. leggere!

E voi che per pigrizia, o per comodità o per privilegio non avete questo grande fastidire, abbiate per i vostri fratelli quell'umano sentimento che... non costa nulla: un po' di pietà.

**

— Per finire.

— Vai di nuovo al teatro? L'hai già vista quella rappresentazione, mi pare...

— Sì, ma non nella mia nuova toletta.

CRONACA PROVINCIALE
Le lettere del Castaldo

Pioggia ristoratrice — Si pensi ai lavoratori della terra — Plaghe inadatte al granoturco — I vantaggi della pastorizia — Si promuova la praticoltura — Come si devono coltivare i prati — Prato in rotazione e prato stabile

Quanto più bello apparisce e soave nel cielo il *dolce color d'oriental zaffiro* (come lo disse il sommo Alighieri) puro, perfettamente sereno, dopo che la terra fu bagnata da pioggie abbondanti, ristoratrici!... L'agricoltore, che nei giorni scorsi guardava il sereno con occhio afflitto e con il cuore pieno d'ansia e di corruccio ovunque l'arsura minacciava d'inaridire i granturchi, oggi si compiace, mirando la bellezza delle panocchie che spuntano, si allungano, si ingrossano.

I nostri voti più fervidi siano quindi per l'alternativa di qualche giornata piovosa fra le calde e belle.

Il caldo e le pioggie brevi, ma non rade, sono il *desiderata* dei tribolati agricoltori i quali allo stringer dei panni non si trovano quasi mai compensati delle tante loro sudate fatiche, e delle varie jatture di cui vengono colpiti, e delle ansie durate per la lunga stagione.

E' questa una delle cause, e forse la più efficiente per cui parecchi abbandonano la patria per altri lidi, o si trasferiscono presso i centri industriali cambiando mestiere.

Sarà opera eminentemente civile e d'utilità sociale, quella di rendere migliore e meno angustiata l'esistenza dei lavoratori della terra, affinchè la guardino con amore figliale, come la sorgente immanchevole del benessere economico di ogni classe, quando colui che la lavora, la lavori con intelligenza, con buone norme agricole, con idee progredite, elastiche, con modernità razionale.

Ci sono delle plaghe in Friuli in cui in un decennio, otto estati corrono secche, rendendo il prodotto del granoturco scarsissimo, in complesso. Perchè dunque insistere con supina caparbietà, in codeste plaghe, a coltivare estesamente, ad occupare per oltre la metà dell'arativo, con quel benedetto granoturco il quale non prospera se non a condizione di essere coltivato bene, concimato senza risparmio, e che le pioggie non si lascino attendere?

Ma di ciò ne parleremo in altro momento.

**

Oggi dò la preferenza al prato.

La coltura del foraggio, questo ramo dell'agricoltura, ha assunto una importanza notevolissima in riguardo del valore preso dal bestiame bovino, valore il quale se anche non stabilito definitivamente, non tanto facilmente potrà decrescere.

Ed innanzi tutto, permetta egregio lettore, le faccia una domanda:

Qual è la branca agricola che formò la maggiore ricchezza delle nazioni?... Istruito com'ella è, deve quindi sapere che la pastorizia fu sempre, è, e sarà il cespite più vantaggioso, e che dove il prato è favorito dal clima, dalla scienza e dall'arte, ha reso ricchi i coltivatori.

In prova di codesto asserto, giova pensare alla Svizzera, all'Olanda, al Baden, a molti paesi alemanni, alla Danimarca, ed ovunque insomma è florida, accurata, razionale la praticoltura e l'allevamento bovino.

Anche in Italia abbiamo esempi simili. In Lombardia, quella parte che era sterile all'epoca viscontea, dopo trasformata in prati irrigui diventò opulenta, ed i capitali lombardi, che ora rendono un servizio immenso alle industrie, trassero la loro origine dalle praterie irrigate.

Tutte le colture, quando fatte a dovere ed adatte alle località in cui si svolgono, portano grandi beneficii, è vero; non pertanto egli è anche vero, che dove prevale il buon prato ed il buon bestiame, l'agiatezza ci sta stabilmente, mentre, anche in terre feraci, redditive di messi e di copia di uve, di olive ed altre frutta preziose l'agiatezza è più indietro, aleatoria, non generale.

Questo fenomeno è appariscente nel mezzogiorno d'Italia, dove scarsissimo e cattivo è il bestiame, e le terre feconde.

L'esempio che la Francia ha fatto quattrini con i suoi vini, non infirma punto quanto enunciammo più sopra.

L'argomento è vasto, e ci sarebbe da scrivere un libro, ma in una lettera non si può che delibarlo.

Il lettore intelligente ed istruito, ci pensi e riescirà da per sè ad afferrare, a penetrare, a scorgere e figurarseli chiaramente codesti fenomeni su cui si appoggia od appoggiasi deve l'agricoltura di una nazione.

Utilizziamo tutto ed in tutti i modi per lo sfruttamento della terra, ma principalmente miriamo sempre ed ovunque a dare il maggior sviluppo possibile alla pastorizia.

La base principale della pastorizia è il prato, sia quello detto temporaneo (medica, trifoglio, ferane), come lo stabile, permanente.

**

Noi in Friuli abbiamo una estensione vasta di prati stabili, cui non osiamo trasformare, accontentandoci del misero reddito di 8, 10 a 12 quint. di fieno.

Il prof. comm. Gaetano Cantoni, il quale la partita dei prati conosceva a fondo, lasciò scritto: *il prato in rotazione è l'ideale dei prati*. Noi invece serbiamo troppo sacra la stabilità del prato.

Il *Dehérain* ha dimostrato che una terra a prato, si arricchisce di azoto organico in modo assai rilevante.

Infatti quando si ponga a coltura un prato sfatto con tuberi, radici o cereali, si ritraggono prodotti copiosi poichè si utilizza così codest'azoto accumulato.

Un terreno che per un lungo periodo di anni fu a prato, è soffice, ricco di *humus*, ciò che serve mirabilmente a qualsiasi altra coltivazione.

L'erba medica ed i trifogli sfoggiano gran lusso di vegetazione, dopo la coltura delle cerealine e di radici e tuberi, in un terreno di vecchia origine prativa, retribuendo così esso un foraggio il cui grande valore nutritivo è notissimo, nella misura più che doppia e forse tripla della antecedente a prato stabile.

Dopo un periodo di colture varie, ed in seguito ad un triennio per lo meno di piante sarchiate, si può rifare il prato stabile, il quale sarà in ogni caso un prato assai migliore di prima.

Una volta era un quesito serio ridurre a prato un terreno per il lungo tempo che stava a formarsi, e che quasi sempre riesciva di erbe inferiori come le più facili a sorgere ed a soffocare le migliori. Oggi si può formare un ottimo prato senza perdere neppure il primo anno senza prodotto. Secondo la natura del terreno e del clima noi possiamo adattare erbe distinte, e così anche per questo riguardo, il prato in vicenda torna di grande vantaggio.

Non diciamo, no, di porre a vicenda tutti i prati, poichè quelli che convenientemente concimati danno non meno di due tagli di buone erbe, si possono mantenere essendo il loro prodotto per qualità e quantità ottimo.

Rimangono però tutte quelle vaste praterie che offrono un vasto campo di riforma, e riforma che aumenterebbe il reddito foraggero nonchè il cerealino, dando in molti luoghi altresì uno sviluppo più amplo alla arboricoltura.

Il prato stabile a vicenda si può adunque considerare una bonifica, un grande aumento di produzioni agrarie.

Il Castaldo

TREPPO GRANDE
Cose incredibili

Ci scrivono in data 13:

Quando la vaporiera, antesignana di progresso, apriva ai traffici ed alla civiltà remote ed incolte contrade, si vide spesso fatta oggetto ad ostilità da parte dei selvaggi abitatori di quei paesi. Tra gli altri si videro alcuni fra i più spiritosi e geniali, quasi si trovassero alla caccia dello struzzo, gettare al collo, o fumaiolo che sia, della locomotiva un laccio corridore colla pia intenzione di strozzare il terribile animale.

Ciò torna acconcio ricordare in occasione di un fatto di lieve importanza, ma caratteristico qui succeduto nei giorni andati.

Le squadre che per incarico del Governo trovansi in questi paesi onde vedere se la fillossera è penetrata nei vigneti, trovarono viva opposizione da parte d'un signore di qui che voleva impedire loro di entrare nei suoi fondi. Il signor D'Ambrogio capo squadra telefonò allora al delegato antifillosserico per la nostra provincia, informandolo della cosa. Due ore dopo questi giun-

geva a Treppo ed invitava il sollodato signore in municipio. Il burbanzoso, naturalmente, dovette metter le pive nel sacco e lasciar entrare i profanatori nel suo feudo.

Che io sappia un fatto simile nella nostra provincia non accadde che a Castions per parte di un contadino il quale però a differenza di quel più prudente signore, volle spingere più oltre le cose, talchè per qualche tempo non volontariamente vide il sole a scacchi.

Nel mentre tutte le persone assennate concordemente lamentano la insufficiente azione del Governo in favore dell'agricoltura, qui si trova ancora persona che ha conquistata una laurea e che è ufficiale sanitario.... non però anticrittogamico nè tampoco nemico degli insetti, che vorrebbe opporsi a ciò che vien fatto per cercare di ritardare la marcia al terribile flagello della vite.

Che abbia temuto nella visita un atto di lesa proprietà?

Io non so; posso semplicemente dire che non trattasi di un temuto forcaiolo, ma di un radicale o socialista della più bell'acqua che il diritto di proprietà non credo riconosca.

Da SACILE
L'assemblea della Società operaia

Ci scrivono in data 13:

Oggi si riunirono in assemblea i soci della Società Operaia.

Approvato all'unanimità il resoconto morale, vennero eletti consiglieri, in luogo dei sorteggiati i signori Camilotti Ovidio, Marchi Giacomo, Pallù Gio. Batta, Rapuzzi Giovanni e Vando Annibale con bella votazione.

A delegati al Congresso di Cividale (settembre 1905) furono nominati i sigg. Fabio Giacomo presidente, Fornasotto dott. Enrico segretario, oltre ai membri Covre Dario, Poletti Ettore, Camilotti Ovidio.

All'art. 4 dell'ordine del giorno (proposta della Direzione sulle case operaie municipalizzate) lesse una sua relazione il sig. Angelo Pizzutelli.

In proposito venne approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

La Società Operaia di Sacile riunita in assemblea generale il 13 agosto 1905;

Udita la relazione della Direzione sulla costruzione di case operaie municipalizzate;

Ritenuto che con la Legge Luzzatti approvata dal Parlamento nella tornata del 30 marzo 1903, i Comuni soltanto possono risolvere con le più ampie facilitazioni tale importante problema operaio;

Ritenuto che a Sacile è urgente e di prima necessità provvedere a fornire al lavoratore delle abitazioni sane e a buon mercato: fa voti che l'on. Rappresentanza Comunale studi il problema e lo risolva con la maggior possibile sollecitudine.

Da MORSANO al Tagliamento
I danni di un grave incendio

Ci scrivono in data 13:

Ieri verso le 3 del pomeriggio scoppiò un incendio a Saletto, frazione di questo Comune.

Nel cortile annesso alla casa colonica di proprietà del signor Alborghetti dott. Giuseppe, notaio di S. Vito al Tagliamento, ed abitata dal mezzadro Bot Giulio, all'anagrafico n. 8, ad un tratto si appiccò fuoco dalla parte superiore d'un grande pagliaio.

Giunsero in poco tempo i vicinanti, i quali si accinsero all'opera di spegnimento.

Stante però l'assoluta mancanza delle pompe e la scarsezza dell'acqua, ogni fatica riuscì vana, ed in brevi minuti le fiamme divoratrici alimentate da un vento gagliardo, presero spaventevoli dimensioni, avviluppando la vicina stalla di proprietà del sig. Pasqualis Giacomo di S. Vito al Tagliamento, ed affittata al contadino Odorico Raimondi di Antonio.

Con non lieve pericolo della loro vita, alcuni coraggiosi riuscirono a porre in salvo il bestiame ivi rinchiuso.

Dalla stalla l'infido elemento si propagò all'attiguo porticato ove trovavansi vari attrezzi rurali, ed al soprastante fienile ripieno di foraggio, distruggendo tutto.

Per fortuna non si ebbe a deplorare nessuna disgrazia.

Il Bot, per la paglia bruciata, risentì un danno di L. 150 circa, non assicurate; l'Odorico, pel foraggio, L. 2000, coperte d'assicurazione colla Società *Il Mondo* ed il Pasqualis, pel fabbricato, oltre L. 4500.

Da PALMANOVA
Il campanile di Meretto colpito dal fulmine

Ci scrivono in data 13:

Durante il furioso temporale di ieri, un fulmine cadde sul campanile di Meretto.

Fortunatamente non abbiamo a registrare alcuna disgrazia, abbenchè proprio nel momento in cui scoppiava il fulmine producendo una fenditura di 4 metri e mezzo, il sagrestano entrasse dalla porta del campanile, per la forte scossa venendo atterrato.

Il fulmine, penetrato poi nella chiesa, produsse altri gravi danni all'altare.

Da CASTELNUOVO del Friuli
Esami di compimento

Ci scrivono in data 12:

In relazione all'articolo pubblicato nel n. 192 del 10 corr., ieri ed oggi il R. Ispettore presiedette gli esami di compimento agli alunni di queste scuole comunali. Non potevasi ottenere un esito migliore, giacchè ottenere l'attestato tutti gli esaminandi in numero di 41.

Le nostre congratulazioni agl'insegnanti, che potranno chiamarsi soddisfatti vedendo così coronata l'opera loro indefessa. W.

La risposta della maestra

Ci mandano e per dovere d'imparzialità pubblichiamo:

A rettificare quanto di falso fu pubblicato il giorno 11 corr. in proposito degli esami di compimento in queste scuole, la parte interessata prega l'egregio Direttore ad inserire nel suo giornale quanto segue:

La sottoscritta, perchè munita della sua brava patente di grado superiore, fu delegata dal R. Ispettore scolastico a presiedere ai detti esami. Tale incarico destò l'invidia de' suoi colleghi, che si accordarono per infliggere alla medesima delle umiliazioni. Presentatasi sul posto, con pochi minuti di ritardo, dovette ripetutamente bussare alla porta della scuola, ottenendo per risposta gli sghignazzamenti dei maestri che trovavansi nell'aula. Entratavi finalmente, non uno degli scolari si alzò per salutare e ciò per ordine ricevuto dagli stessi insegnanti. Chiesti poi i temi già da essi preparati, si disponeva a leggere i tre brani fissati per il dettato, ma con tono arrogante uno dei colleghi le intimò di scegliere subito; ed avendo essa, per tutta risposta, indicato il terzo brano, con lo stesso piglio insolente, le fu soggiunto: « *Questo no, perchè è troppo difficile* ». Un tale indelicato procedere, doveva naturalmente indisporre la sottoscritta, che senza punto regalare di epiteti i signori colleghi (come del resto si meritavano) s'accontentò di allontanarsi all'istante, promovendo così la sospensione degli esami. Ecco il fatto quale realmente è avvenuto.

Ed ora la scrivente, appellandosi a chiunque abbia un po' di fosforo nel cervello, domanda se il suo contegno non sia stato una doverosa risposta alle umiliazioni che o per un sentimento di bassa invidia o per mire d'interesse personale i suoi colleghi intendevano di farle subire. Poteva la sottoscritta senza venir meno ai suoi precisi doveri e senza togliere autorità al mandato di cui era investita tollerare le imposizioni di chi dopo aver designato i temi per l'esame pretendeva venisse prescelto l'uno piuttosto che l'altro? Questo chi scrive non l'ha fatto e non lo farebbe giammai. L'intolleranza diventa una necessità di fronte alle imposizioni, specie quando esse mirano a scopi reconditi e sono accompagnati da un contegno baldanzoso ed insolente.

Elisa Bergagna

Da TRICESIMO
Per la grande esposizione

Ci telefonano in data odierna:

Ieri si è riunito il Comitato generale dell'Esposizione Agricola che si terrà qui nel prossimo autunno e il cui esito si prevede felicissimo. Erano presenti i signori: Giovanni Sbuelz, nob. Antonio Orgnani, Giuseppe Zamparo di Tavagnacco, Pietro Linda di Reana, Zenarolla di Rizzolo, Giacomo Collaone di Cassacco, Bortolotti Arnaldo, Carnelutti dott. Umberto, Bortolotti Eugenio, Miotti Giovanni, co. Italico di Montegnacco, dott. nob. Lucio de Fornera, dott. Silvio Carnelutti, Vincenzo Ellero, nob. Giovanni Masotti, Giacomo Boschetti e Giuseppe Ianis.

Fra le altre deliberazioni prese dal comitato notiamo la nomina del prof. comm. Domenico Pecile a Presidente onorario dell'Esposizione e dell'avv. cav. Pietro Capellani, a vice-presidente onorario.

Da MERETTO DI TOMBA
Un funerale civile

Ci scrivono in data 14:

Ieri nella vicina frazione di Baracetto cessava di vivere una bambina di pochi mesi, figlia di certo Valentino Zamparo, e per divergenze tra il clero di quella parrocchia ed i frazionisti di Baracetto i funerali vennero fatti in forma schiettamente civile.

Cosa insolita nei paesi di campagna, per cui si fanno i più svariati commenti.

Da SPILIMBERGO
Fulmine che uccide 6 vacche

Ci scrivono in data 13:

Verso la mezzanotte un forte temporale scoppiò sul comune di Vito d'Asio.

La grandine cadde per una buona ora distruggendo tutto il raccolto. Eguale sorte si ebbero le campagne di Tramonti di Sopra e di Cavasso Nuovo.

Un fulmine scoppiò sul monte Turvet (Travesio) uccidendo sei vacche rinchiuse nella stalla della malga di certo Gasparini.

Altro fulmine atterrava lungo la via di Cavasso Nuovo sei pali di telegrafo. I danni sono rilevanti. Nessuna vittima umana.

DALLA CARNIA

Da FORNI DI SOPRA
Un temporale nell'alta valle del Tagliamento

Ci scrivono in data 12:

Dalle 17 di ieri fino al mezzogiorno di oggi imperversò un furioso temporale su tutta la vallata.

La pioggia cadeva a torrenti accompagnata da fortissimo vento, da folgori con continuo rumore di tuoni.

Il Tagliamento ingrossò e le sue acque trasportarono arboscelli divelti.

Ora (12,30) appare il sole fra le nuvole che si diradano e le splendide vette del Clapsavon, Cimacuta e monte Toro si presentano ricoperte di neve.

Da AMPEZZO
Segretariato comunale

Ci scrivono in data 13:

La Giunta ha incaricato il sig. Leopoldo Trojero, segretario comunale di Medils (Socchieve) delle funzioni di segretario provvisorio di Ampezzo. La scelta è assai commentata: è un altro indice che anche qui il clericalismo trionfa. *Carnico.*

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 15 agosto ore 8 Termometro 17.5
Minima aperto notte 11,2 Barometro 757
Stato atmosferico: bello Vento: E.
Pressione: crescente Ieri: bello
Temperatura massima: 25.2 Minima 13.7
Media: 20.26 Acqua caduta ml.

Consiglio Sanitario Provinciale
Le malattie infettive in Provincia
Altre deliberazioni

Sabato si è riunito il Consiglio sanitario Provinciale:

Il medico provinciale cav. Fortunato Frattini diede relazione delle condizioni sanitarie attuali della provincia, le quali a dir il vero non sono troppo buone in causa della recrudescenza del tifo e della dissenteria sanguigna che nei comuni specialmente male forniti d'acqua potabile, prese un largo sviluppo da richiedere speciali provvedimenti.

Ricordò il tifo nello Stabilimento Bulfons in Tarcento, nonchè nei comuni di S. Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagl. e Premariacco e la dissenteria nei comuni di Cordenons, Prata di Pordenone, Osoppo ecc.

Parlò pure della difterite in Montenars e della grave minaccia della meningite cerebro-spinale epidemica in varii comuni della provincia, pericolo fortunatamente per ora scongiurato.

Dopo di ciò il Consiglio trattò varii oggetti d'ordinaria amministrazione; fra i più importanti notiamo i seguenti:

Negò la sanatoria ai lavori di ampliamento del Cimitero di Sacile, lavori fatti senza l'autorizzazione delle competenti autorità, contro il voto dello stesso consiglio sanitario.

Insistette nel voto precedente circa la preferibilità della località S. Rocco per il nuovo cimitero di Pontebba.

Accolse per esame lo schema di capitolato per servizio medico presentato dall'Ordine dei sanitari e dall'Associazione Nazionale medica e nominò perciò analoga commissione.

Si occupò dei bagni marini di Lignano riconoscendo la importanza del nuovo stabilimento e riconoscendo la necessità di sistemare per l'anno venturo i servizi sanitari e i provvedimenti igienici per la pronta sanificazione della località, incaricando a tal uopo il medico provinciale perchè d'accordo coll'autorità locale stabilisca il piano completo delle opere e delle istituzioni da farsi.

Venne approvato il regolamento per la distribuzione dei medicinali ai poveri in Comune di Udine.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nella notte di martedì 15 and. sarà attivato il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 22.30, arrivo a S. Daniele ore 0.50.

Un comunicato della commissione del forno municipale

La Commissione per il Forno Municipale ci comunica, in risposta ad un giornale, che ha potuto constatare che tutti i lavori di costruzione procedono attivamente e regolarmente; e che nessuna preoccupazione riguardo al funzionamento può aversi, perchè ogni responsabilità su questo punto è stata assunta da uno specialista costruttore praticissimo di questo genere di opere. Qualche ritardo nel compimento potrà forse verificarsi soltanto per ragioni di forza maggiore e cioè perchè le case estere a cui ci siamo rivolti, affollate di commissioni si sono rifiutate di consegnare il macchinario richiesto entro i termini normali.

Associazione provinciale fra i dipendenti dalle aziende pubbliche locali

Ricordiamo che domani alle ore 10 e mezzo nella sala Maggiore dell'Istituto Tecnico, seguirà una riunione degli aderenti all'Associazione provinciale per la costituzione della Sezione di Udine che abbraccia tutti i Comuni del Distretto omonimo.

In tale adunanza si procederà alla nomina della Rappresentanza di Sezione nonchè dei Rappresentanti nel consiglio direttivo generale dell'Associazione.

Biglietti da cento falsi

Mettiamo in guardia i nostri negozianti, circa alcuni biglietti da cento falsi. L'imitazione è quasi perfetta, così per la carta filigranata come per l'incisione: portano le indicazioni C. 43, serie 7513. Qualche imperfezione della tassa dell'Italia in rosso: poi nella dicitura *Cento*, a destra della E, il puntino bianco che è in fondo del tratto verticale, nei biglietti falsi viene ad essere spostato verso la metà del tratto stesso.

Gli spettacoli d'agosto
I cavalli iscritti

Se da un sereno mattino si può prevedere una bella giornata, a buon diritto il Comitato Unione Esercenti può tenersi altamente soddisfatto per aver raggiunto un numero di cavalli inscritti superiore ad ogni aspettativa.

E maggior merito va onestamente tributato al Comitato per aver saputo in così breve tempo organizzare tre giornate di spettacoli veramente seri, e tali che senza dubbio richiameranno numerosi forestieri.

Mai sulla nostra pista si trovarono in gara sì numerosi trottatori, i di cui nomi bastano ad assicurare l'ottimo esito delle corse, e con tutta certezza si può prevedere che potremmo assistere a delle gare veramente emozionanti.

Sono dunque inscritti:

Novelli, del sig. nob. Pompeo Cosolie de Pecine, Gradisca — *Napoli*, suddetto — *Felix-Papageno*, Allevamento di Romans — *Dongo*, suddetto — *Prince*, del sig. Ettore Boldrini di Bologna — *Leggera*, suddetto — *Gildezza*, suddetto — *Orfanella*, del sig. Antonio Pelizzaro, Mestre — *Baccadie*, del sig. cav. Francesco Suzzi, Latisana — *Prenz*, del sig. Zamara Francesco, Treviso — *Idra*, del sig. nob. Bernardino Arrigoni, Mansuè — *Fosforo*, del sig. Giovanni Manera, Cavaso — *Eros*, suddetto — *Ardita*, del signor cav. Gaudenzio Tosi, Gorizia — *Marinette*, del sig. Triossi Cesare, Ravenna — *Grandmont*, del sig. Stüd Tarcentino, Tarcento — *Roosewelt*, del sig. Amilcare Ilascovich, Trieste — *Belweter II*, del sig. ing. Rodolfo Franceschina, Trieste — *Gloria*, del sig. march. Massimo Mangilli, Flumignano — *Latina*, suddetto — *Passe-Partout*, suddetto — *My. Queenn*, suddetto — *Rau*, dei signori F.lli Torzo, Treviso — *Tonin*, del sig. Giulio Tonini, Casale.

Novelli. — Figlio di Mecys-Hambletonian, terzo arrivato nel gran premio del trotter del 1899, e I. nel S. Giusto a Trieste. Fu poco dopo ritirato dalle piste per adibirlo al servizio di monta a Cremona. Cavallo che alla velocità non comune unisce rara eleganza di movimenti, e lo contiamo senz'altro uno dei più temibili fra i partenti.

Napoli figlio di Endymian, compagno di scuderia di Novelli, si trova alle sue prime armi. Lo vedemmo correre domenica a Gradisca, dove perdette la prima moneta, causa un errore. Certo il cavallo verrà presentato dopo un maggior lavoro di preparazione, e senza dubbio coopererà a far trionfare la casacca nera della scuderia limitrofa.

Orfanella figlia... di ignoti: ma in compenso è di una eleganza e docilità senza pari in uno ad una velocità non comune. Ad Oderzo giunse prima nella seconda corsa, e se il suo simpatico e barbuto proprietario ha saputo con la preparazione correggerla di qualche errore, solita fare in corsa, la vedremo senz'altro dar del filo da torcere agli altri concorrenti.

Felix-Papagena e *Dongo*. — Sono due prodotti dell'allevamento trottatori di Romans. E' la prima volta che corrono in Italia, quindi non li conosciamo. Ma le vittorie che i colori di Romans riportarono sulle piste di Baden e di Vienna ci sono seria garanzia per ritenerli forti e temuti trottatori.

Prince, figlio di Prince-Herschel. — Splendido cavallo, che fino a poco tempo fa, sotto i colori della scuderia Valentini, miete allori in tutte le piste d'Italia. Dotato di potenti muscoli, d'uno scatto fenomenale, si può senz'altro metterlo fra i preferiti.

Leggera, figlia di Atlantic. — Nella sua carriera di corse ha dato delle buone velocità: da parecchio tempo non l'abbiamo veduta in corsa: ma l'essere stata portata da Bologna ci dimostra come il suo driver conti molto sulla simpatica morella.

Gildezza, figlia di Endimjan, quindi sorella di Napoli, dotata di un gran cuore come tutti i figli del vecchio e glorioso trottatore. Da tre anni ritirata dalle piste per un accidente di corsa la vediamo ripresentarsi oggi. Voci di scuderia ci dicono in questi giorni abbia fatte delle velocità sorprendenti, e siamo certi saprà essere alla pari dei suoi compagni di scuderia.

Idra. — Altra figlia di Envynion, e la più temibile fra i concorrenti.

Velocissima e pronta in partenza in modo sorprendente darà molto filo da torcere.

Ora si trova in eccellenti condizioni e la sua presenza ci assicura la completa riuscita delle corse.

Raul. — Ottimo baietto, svelto assai e sotto la guida del bravo Guerrato lo vedemmo vincere molte e molte volte. Se inferiore per velocità a qualche concorrente è un cavallo sicuro in corsa, ed a tale sua ottima qualità deve gran parte delle vittorie avute.

Baccadiè. — Stallone russo che da 3 anni fa il servizio di monta a San Michele di Latisana.

Ha in suo attivo innumerevoli vittorie, ed abbenchè non si trovi in completa forma di treno, siamo certi lo vedremo esplicare dei punti di velocità veramente sorprendenti.

Come riproduttore è un ottimo elemento, ed in questi giorni appunto abbiamo potuto ammirare parecchi suoi prodotti con marcatissime linee di trottatori molto promettenti.

Fosforo. — Da Atlantic, e può dirsi senza dubbio uno dei migliori prodotti dell'allevamento di Canedole.

Dotato di una resistenza sorprendente, viene fra noi debuttando in corse di dilettanti avendo corso un mese fa al Trotter di Milano con buon esito.

Eros. — Da Carignano. Portato in Italia dal driver di Crespano dopo le innumerevoli vittorie ottenute a Baden e Vienna. Il simpatico Nane lo presentò in parecchie corse di dilettanti ed il cavallo non venne mai meno alla fama di veloce e serio trottatore.

My-Queen. — E chi la conosce? Possiamo però assicurare che è figlia di una velocissima corsa fatta dal simpatico gentiluomo nostro amico fino a Napoli per pescare tale carneade.

Siamo convintissimi che il nome col quale si presenta è un recentissimo battesimo avvenuto testè nelle scuderie di Flumignano, ed appena ci sarà dato di poter vedere la cavalla potremo ricordare una vecchia e gloriosa conoscenza nostre piste.

Il paffuto Mangilli si ostina a mantenere il più assoluto mutismo: ma sapendo come mercè la sua abile guida abbia sempre saputo far trionfare la sua rosseggiante casacca, abbiamo ragione di credere che ci troviamo di fronte ad una forte e temibile trottatrice, e fin d'ora auguriamo all'egregio amico di vederlo vittorioso, giusto premio alla sua passione per il nostro sport.

Gloria, *Latina* e *Passe-Partout* compagni di scuderia, di *Ms Queenn*, ma d'una classe inferiore. Sono 3 splendidi cavalli dalle forme armoniche con appiombi regolarissimi e se non velocissimi, senza sforzo percorrono il kilometro in meno di due minuti.

Ardita. — Veloce e composta cavalla che saprà degnamente lottare per le seconde monete.

Grandmont. — Il superstite dei veloci americani importati dal senatore Breda.

Glorioso avanzo e se in lui è diminuita la velocità di un tempo ne rimane sempre salda la fibbra di grande lottatore. Difficilmente lo vedremo in testa al gruppo in arrivo: ma con giovanile coraggio saprà lottare per essere piazzato.

Marynette. — Importato dall'America lo scorso anno non fu ammesso nelle corse ufficiali, perchè mancante di documenti: lo riteniamo però il più forte del gruppo, dichiarandolo il nostro preferito in corsa.

Belwveter II. — Non lo conosciamo, ma sicuramente non sarà figlio degenere del valoroso padre suo.

Roosevelt. — Altro ignoto: ma i trottingam che lo conoscono assicurano cammini molto lesto.

Tonin. — Fece una bella corsa ad Oderzo. Facilmente lo condurrà Guerrato col quale pare se la intenda, e la sua guida ci dà serio affidamento.

Passe Partout

Ieri nelle ore pomeridiane si presentarono nell'ippodromo ben 10 cavalli con piena soddisfazione del pubblico accorso che talvolta applaudiva calorosamente.

Non siamo abituati a far sempre lieti pronostici, ma sinceramente, di fronte al numero d'iscrizioni (25)... abbiamo il diritto di credere che avremo due giornate ippiche *monstre*.

Le corse dirette dall'instancabile sig. Broili colla cooperazione del Comitato della Unione Esercenti nonchè degli *sportmen* appassionati, raggiungeranno quindi un esito brillante.

Il Comitato dell'Unione Esercenti avvisa che il tratto di strada esterna allo steccato dell'ippodromo dalla casa Cappellani allo stabilimento Bardusco sarà per domani 15 riservato agli equipaggi.

La tombola

Si raccomanda che la Congregazione di Carità le quale prima delle corse farà estrarre i numeri della Tombola, stia rigorosamente attaccata al proprio programma che dice: l'estrazione incomincierà alle 5 pom.

E' assolutamente necessario, per evitare ritardi nelle corse, che il primo numero non venga estratto dopo le 17.

Gli oblatori

Primo elenco degli oblatori per i festeggiamenti di agosto.

Beltrame cav. Antonio lire 10, Broili Emilio 10, Francescato Rosa ved. Pellegrini 10, Lodovico Kösch 5, Sartoretti Luigi 5, Della Torre Luigi 10, Caucich Enrico 5, Fioretti Pietro 10, Ridomi Giuseppe 10, Scocimarro Stefano 10, Fioretti Carlo 10, Barbaro Girolamo 10, Piva Italico 10, Nodari Lodovico 10, Pellegrini Pietro 10.

Il ricorso dei Corrado respinto

Il truce assassinio di Teor ha avuto il suo epilogo alla Corte di Cassazione.

Ieri sera è giunta da Roma la notizia telegrafica che la Corte ha respinto il ricorso presentato da Francesco Corrado, padre (che non volle firmarlo) mediante il suo difensore, avv. Cosattini, e da Luigi Corrado, figlio, che lo firmò.

L'avv. Driussi, difensore del Luigi, aveva presentato una elaborata memoria defensionale sul ricorso.

Francesco Corrado fu condannato a trent'anni di reclusione e il figlio Luigi ad otto anni e sei mesi (avendo ottenuto dai giurati la semi infermità di mente) per la barbara uccisione della rispettiva nuora e cognata Maria Battistutta di Teor.

Come abbiamo pubblicato l'altro giorno, il vecchio Corrado, per le sue escandescenze, sarà provvisoriamente mandato al manicomio di Reggio Em., ed ora che la condanna è definitiva sarà provveduto anche per la sua assegnazione ad una casa di pena.

La partenza del vecchio Corrado

Francesco Corrado è partito stamattina per Reggio Emilia ove attenderà in quel manicomio criminale, di essere assegnato ad un reclusorio.

Per indurlo a partire gli fu dato a credere che, come era stato il suo desiderio o meglio la sua idea fissa, veniva accompagnato a Roma davanti ai magistrati alla Corte Suprema.

Consiglio provinciale

Oggi alle 11 si è riunito il Consiglio Provinciale per la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato.

Beneficenza

Il sig. Crainz Emilio in memoria della propria madre testè defunta elargì lire 50 a questa Congregazione di Carità da distribuirsi ai poveri della Parrocchia di S. Nicolò.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

Per chi cerca impiego. Il ministro delle Finanze ha indetto un concorso per esami a 250 posti di volontario negli uffici esecutivi finanziari (esclusi quegli demaniali).

Gli esami saranno dal 16 al 18 ottobre.

Piccoli ladri. L'altra notte, verso le ore 2 ant. alcuni ragazzi abitanti in via Gemona ed in quei pareggi, per una finestra lasciata socchiusa e fornita d'inferriata, penetrarono nell'osteria in via Gemona di Fischetto Giovanni, e rubarono dal cassetto del banco lire sei.

Il furto venne denunciato all'autorità di P. S.

Pubblicazione funebre. Ci è pervenuta una bella poesia dal prof. Antonio Puppo di Genova, dedicata al suo amico carissimo T. I. D'Aste per la morte della figlia Vittoria.

La poesia è ispirata a gentili ed affettuosi sentimenti.

LA BANCA COOPERATIVA UDINESE

avverte che gli Uffici vennero trasportati in via Cavour N. 24 (Palazzo ex Mangilli).

PER VILLEGGIATURA

Al Negozio Quintino Leonciui in Mercatovecchio trovasi un ricchissimo assortimento di appetitose *specialità alimentari conservate in scatole, flacons, ecc.* di grande comodità e vantaggio per i signori villeggianti.

Stabilimento Bacologico DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dottor **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

LE FESTE DI CERVIGNANO

Ieri a Cervignano seguirono gli annunciati festeggiamenti a totale beneficio della Lega Nazionale.

Grande il concorso dai paesi vicini e anche da Trieste da Gorizia e da Udine.

Alla mattina dopo il giro per il paese al suono delle fanfare ciclistiche, fu offerto alla sede del Comitato un vermouth d'onore a tutti gli ospiti.

Nel pomeriggio la banda di Gorizia svolse alla perfezione un attraente concerto verdiano, che riscosse fragorosi applausi.

Di effetto bellissimo il carro allegorico raffigurante il trionfo della Lega nazionale; benchè si sia verificato un incidente. Appena uscito il carro, si rovesciò la statua di Dante andando in frantumi.

Durante il passaggio del carro vi fu un animatissimo getto di stelle filanti e di cartellini con scritte patriottiche.

Seguì poi l'estrazione dei doni con grande affluenza di persone e con grande vendita di biglietti.

I nostri filodrammatici dell'Istituto «T. Ciconi», furono tutto il giorno festeggiatissimi.

Alle 8 nel teatro Fornasir diedero l'annunciato spettacolo, riscuotendo dallo scelto pubblico calorosi applausi.

Tutti i bravi dilettanti si distinsero per l'accurata esecuzione e per la fine interpretazione.

Specialmente applauditi il sig. Castagnoli, i coniugi Signoretti, il sig. Canova, la signorina Broili e il sig. Tosо.

In piazza grande vi fu una gran festa da ballo animatissima fino alle 2 del mattino.

Furono ripetutamente suonati fra applausi entusiastici l'inno di S. Giusto, quello della Lega ed altri inni patriottici.

La festa, improntata al più caldo entusiasmo patriottico, riuscì completamente e diede un ottimo risultato finanziario a favore della Lega Nazionale.

STELLONCINI DI CRONACA

Fantastiche intimidazioni e sdegni infondati

Durante la polemica della settimana scorsa l'organo della Giunta annunciò articoli e pubblicò cifre le quali gli potevano venire solo dagli impiegati comunali. E noi abbiamo scritto che gli impiegati comunali non dovevano intervenire direttamente nella compilazione degli articoli in difesa della Giunta, sia liberale o radicale. L'organo della Giunta, non potendo negare il fatto, ricorse al solito frasario ingiurioso.

Tranquillamente, tornammo a dire:

«Gli impiegati del Comune sono pagati col denaro di tutti e, in questa loro qualità, non devono parteggiare nè pei liberali nè pei radicali. Liberi cittadini come noi, come tutti, non devono approfittare della loro posizione per servire il loro partito politico.»

La parola chiara esprimeva il vero criterio democratico, che non ammette gli impiegati (ciò che pur troppo avviene e spesso con danno grave dell'amministrazione) si sostituiscano agli amministratori eletti dal popolo. E credevamo che nessuno avrebbe potuto protestare.

Invece, come leggiamo in un giornaletto veneziano, il signor Carletti ragioniere capo del comune, vistosi parere principalmente colpito dalle nostre parole, mandò le sue dimissioni da Presidente dell'Associazione degli Impiegati. Il Consiglio dell'Associazione si adunò subito e, dopo aver sentito che il signor Carletti non ha mai esteso articoli polemici di carattere amministrativo su nessun giornale, votarono un ordine per pregarlo di ritirare le sue dimissioni.

«Protestano infine — riferiamo testualmente la continuazione dell'ordine del giorno — contro le intimidazioni che un giornale qualunque rappresentante un partito politico piuttosto che un altro si permette di fare per togliere loro appunto la piena libertà di contegno.»

Questi sono discorsi degni di confraternite di altri tempi — non di questi democratici in cui viviamo ed in cui ognuno che vive servendo il pubblico ha da rispondere pubblicamente dell'opera propria. Pienamente libero come cittadino, l'impiegato del comune non deve approfittare della sua posizione per favorire il proprio partito politico.

Recatisi (termina il giornale) tutti i consiglieri a comunicare la loro decisione dal signor Carletti, questi desistette dalle dimissioni. *Embrassons nous Folleville!*

Siccome siamo in terreno di libertà e siamo convinti di difendere una causa di libertà, registriamo serenamente queste proteste e assisteremo con la solita tranquillità alle sfuriate dell'organo della Giunta, ricordando che come non devono costituirsi dei privilegi per i singoli impiegati così non ve ne devono essere per l'associazione dei medesimi.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

La Bohème

Questa sera alle ore 20.30 prima rappresentazione dell'opera in 4 atti *La Bohème* del maestro Giacomo Puccini

Ieri nel pomeriggio seguirono le prove generali che riuscirono egregiamente.

Il teatro è fornito di ventilatori elettrici.

Stato Civile

Bollettino settim. dal 6 al 12 agosto

NASCITE

Nati vivi maschi 9 femmine 14
» morti » — » —
» esposti » 1 » —
Totale N. 24

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dante Talmassons negoziante con Caterina Bortoluzzi civile — Antonio Vanon agricoltore con Assunta Stroppòlo contadina — Romano Maranzana bracciante con Giustina Varettoni casalinga — Gustavo Mayer macchinista con Rosa Gregoricchio operaia.

MATRIMONI

Luigi Modotti facchino con Anna Dalla Libera contadina.

MORTI

Alice Dal Bo di Antonio di giorni 21 — Luigi Barcobello fu Antonio d'anni 59 agricoltore — Maria Zanini-Tomada fu Giovanni d'anni 57 casalinga — Luigia Cisint-Piani fu Gio. Batta d'anni 80 casalinga — Maria Santin di Augusto di mesi 5 — Clodomiro Barberi fu Luigi d'anni 78 r. pensionato — Guglielmo Valentinuzzi di Alessio di mesi 10 e g. 14 — Leonardo Gennaro fu Pietro d'anni 57 facchino — Nicolò Custodassi di Angelo d'anni 1 — Gino Cremese di Giacomo di mesi 4 e g. 17 — Mercedes Rizzi di Pietro di mesi 5 — Don Stefano Chiabai fu Giovanni d'anni 61 sacerdote — Ester Parola fu Giov. Antonio d'anni 1 e mesi 1 — Filomena Mansutti Borgna fu Andrea d'anni 46 contadina — G. B. Petris fu Angelo d'anni 74 calzolaio — Giuseppe Vecchio fu Sante d'anni 28 agente di commercio — Pietro Mattiussi di Leonardo di mesi 5 e g. 17 — Ademar Riolo di anni 1 — Felice Romay fu Nicolò d'anni 57 impiegato — Oliva Mauro-Toneatto fu Domenico d'anni 62 domestica — Giovanni Missana fu Domenico d'anni 59 agricoltore — Domenico Gottardo fu Paolo d'anni 68 spazzino comunale.

Totale N. 22

dei quali 13 a domicilio e 9 negli altri stabilimenti.

L'ESPOSIZIONE DI CUNEO

La presenza dei Sovrani

Cuneo, 13. — Oggi, alla presenza dei Sovrani, con un bellissimo discorso del ministro Rava fu inaugurata, fra grande entusiasmo, l'Esposizione Agricola regionale.

Al banchetto che ebbe luogo a sera parlarono Rava, e i deputati Galimberti e Giolitti.

La campagna dei socialisti

Milano, 13. — Produce sempre più dolorosa sorpresa la campagna dei giornali socialisti pro Tullio e Linda Murri e contro i giurati e i magistrati di Torino. Con questa campagna Ferri e Turati mirano alla demolizione del partito.

Un misterioso delitto che sfuma

Milano, 13. — Il dott. Pertusa ha resi noti i risultati dell'autopsia del cadavere del Consoli trovato morto nel magazzeno di suo fratello.

L'autopsia esclude che le ferite sieno di natura delittuosa e conferma che la morte è avvenuta per sincope.

Rimane la circostanza del furto denunziato dal figlio del morto e che si crede insussistente.

Continuano le indagini dell'autorità.

ESTRAZIONE DEL LOTTO 12 agosto					
Venezia	6	2	24	48	86
Bari	23	42	63	29	9
Firenze	72	90	7	46	89
Milano	22	63	38	8	67
Palermo	75	1	64	9	73
Roma	78	16	63	19	90
Torino	88	60	54	84	45
Napoli	59	79	1	57	5

Dott. I. Furlani, Direttore
Princiegh Luigi, gerente responsabile

Ercole Sporeni di Augusto

nel diecinovesimo anno d'età, addì 12 agosto 1905 dopo lunghe sofferenze sopportate con virtuosa rassegnazione, esalava a Dio la candida Sua anima.

Nel dare il triste annuncio la desolata famiglia prega di esser dispensata dalle visite di condoglianza.

Tarcento, 13 agosto 1905.

Ringraziamento

I figli, i parenti ed i congiunti della defunta *Venilia Nussi-Crainz* ringraziano tutti quelli che in qualsiasi modo contribuirono a rendere più solenni i funebri della loro carissima estinta.

Si sentono in dovere di porgere un particolare ringraziamento al dott. Rinaldi che tante amorose cure ebbe a porgere all'inferma nella sua malattia.

Domandano venia per tutte quelle involontarie ed eventuali dimenticanze che nella foga del dolore sono sempre inevitabili.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

contro i danni degli **incendi**
sulla **vita** dell'**uomo**
e per le **rendite vitalizie**

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI
fondata nel 1826

Capitale sociale . L. 5,200,000
» versato . » 925,600
Riserve di utili . » 4,400,749
» di premi . » 20,872,659

Agente procuratore per la Provincia di Udine
Co. avv. Antonino di Colloredo Mels

SEGRETO

per far crescere **Capelli, Barba e Baffi** in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Non confondersi con i soliti impostori. — Rivolgersi a GIULIA CONTE, Santa Teresella dei spagnoli 59 Napoli.

Casa di cura chirurgica del Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e venerdì

La Distilleria Agricola Friulana CANCIANI E CREMESE

avvisa

che col giorno di lunedì 14 corr. trasporterà la propria Sede nel nuovo Stabilimento di sua proprietà Viale del Ledra (Circonvallazione esterna Porta Venezia-Porta Villalta) - Udine.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso ei questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

VOLETE LA SALUTE??

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa «anche in casi gravi di anemie e di «debilitamenti organici consecutivi a «malattie di lunga durata».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di atte stati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

LA DIREZIONE DEL COLLEGIO SILVESTRI

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni. - Retta modica.

TERRENI FABBRICABILI

da vendersi presso la Città di Udine, delle superfici di Mq. 1000 a 1200 l'uno, di forma regolarissima, su strade commerciali e nuove.

Rivolgersi allo studio del Perito **cav. Ermenegildo Novelli**, Udine via Savorgnana n. 11.

LOCALI AD USO STUDIO

si affittanni in via Savorgnana N. 7

IL DIABETE

Viene sicuramente e razionalmente curato con le **Pillole Antidiabetiche** e l'**Elisir Eupeptico del prof. Cusmano**, Farmacista chimico.

Uniformandosi al concetto moderno sulla natura del **Diabete** la cura Cusmano associa sapientemente quei farmaci capaci di neutralizzare la causa del male senza danneggiare l'organismo. Superiore in questo agli altri metodi di cura che si preoccupano solo di fare scomparire parzialmente qualcuno dei sintomi, senza curarsi del danno che l'organismo risente per la cura non appropriata. Gli effetti ottimi sin'ora ottenuti fan sì che la **Cura antidiabetica Cusmano** è destinata ad incontrare l'universale approvazione. Una scatola di Pillole ed una bottiglia di Elisir, essendo indispensabile associare le due differenti preparazioni per ottenere la guarigione costano **L. 15**, cura completa L. 29 più L. 1.25 per spese postali e cassetta.

Rivolgersi unicamente alla Ditta concessionaria.

A. VALENTI
Via delle Carrozze Roma 51,

LA VIRILITA'

esausta, affievolita, e depauperata perduta si riacquista col «**Vivicatore Pacelli**», Flacon L. 5, per posta L. 5.25.

Scrivere **a Pacelli** - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

AVVISO

Il sottoscritto si pregia informare il pubblico che ha assunto per proprio conto il rinomato Negozio di Orologierie **Luigi Grossi di Udine**, situato in via Mercatovecchio.

Oltre al ricco e variatissimo deposito di orologi da tasca d'oro, argento e nichel d'ogni qualità, pendole, sveglie ecc., a prezzi *da non temere alcuna concorrenza*, il sottoscritto ha pure fornito suddetto negozio di un grande assortimento di oggetti di oreficeria e gioielleria di *assoluta novità*.

Assume qualunque riparazione di orologi, assicurando la più perfetta esecuzione dei lavori.

QUINTINO CONTI
Piazza S. Giacomo
e
Via Mercatovecchio successore a L. Grossi

LA PREMIATA OFFELLERIA Pietro Dorta e C.i

Mercatovecchio N. 1

si assume servizi completi per **nozze, battesimi e soirée** anche in provincia.

Copioso assortimento con deposito **bomboniere e confetture**.

Esclusiva vendita del cioccolatto al latte *Gala-Peter*.

AFFITTASI SUBITO

fuori Porta Venezia
CASE MORETTI
vasti locali ad uso Studio e Magazzini

Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

Vendonsi a buone condizioni mobiglio completo per stanza da letto; diverse vetrine uso libreria; quadri antichi e moderni e molti altri mobili.

Rivolgersi alla Redazione del Giornale

CATARRO GASTRO-INTESTINALE

Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China PACELLI effervescente. - Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 3 per posta L. 1.75 e 3.25

CAPELLI BELLI

ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.85, con capsula, L. 0.80, per posta L. 0.95.

ODONTOL

È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo e non fa più soffrir di dolori di denti. *Odontol* (Elixir) L. 1.75 - per posta franco L. 2 - *Odontol* (Polvere) L. 1 - per posta franco L. 1.15.

Le premiate Specialità Pacelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole domandarle alla Farmacia Pacelli - Livorno.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,,

(Società riunite Florio e Rubattino)

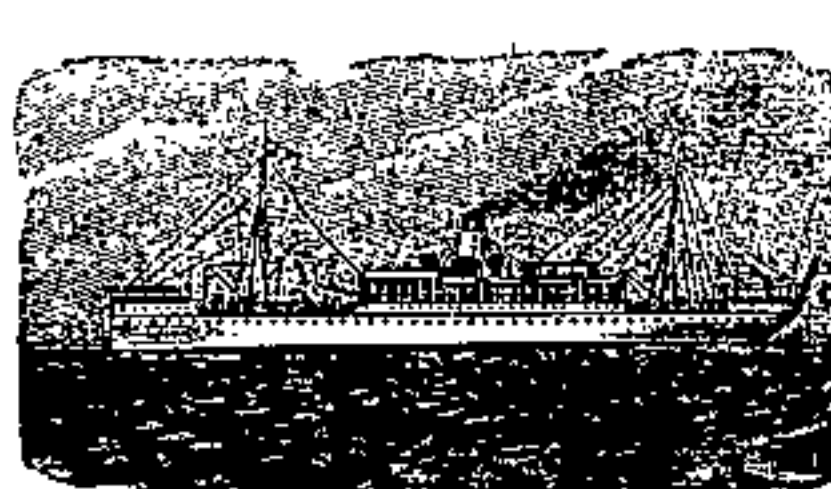
Capitale Sociale L. 60,000,000 — *Emesso e versato L.* 33,000,000

"La Veloce,,

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SICILIA	Navigazione Gen. Italiana	8 Agosto	Napoli e Palermo	5127	3323	15	15 1[2
NORD AMERICA	» »	22 »	Messina, Napoli e Palermo	4826	2485	14,5	15
LOMBARDIA	Navigazione Gen. Italiana	29 »	Napoli	5122	3323	15,06	15 1[2

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
ITALIA	La Veloce	10 Agosto	Barcellona e Teneriffe	5400	3500	16	19
SAVOIA (doppia elica)	»	24 »	Barcellona e Las Palmas	5276	3361	14.7	19
REGINA MARGHERITA	Navigazione Gen. Italiana	17 »	Barc. e S.V. Rio Jan., Santos	3577	1933	16.70	21

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 settembre 1905 col Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 agosto 1905 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI GENOVA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2 34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2 34**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

MATRIMONIO

con signore simpatico (sostanza indifferente) contrarrebbe orfana, media statura, robusta, casalinga, dote, marchi 200,000. Offerte non anonime, sotto « *Fides* » *Berlino, Postamt 18.*

Appartamento d'affitare

in casa Dorta Riva del Castello II piano.

Rivolgersi all'offelleria Dorta, Mercatovecchio.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata e cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
O. 8.20	12.7	O. 5.5	10.7
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.5
O. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.5	22.45	M. 23.7	3.45

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.10	9.05	10.38	M. 6.07	8.10	8.58
M. 12.55	16.46	19.46	M. 11.50	14.20	15.21
M. 19.25	20.50	22.45	M. 17.30	20.53	21.39

Udine	S. Giorgio	Portogr.	Portog.	S. Giorgio	Udine
D. 7.10	7.59	8.38	D. 8.20	9.01	9.58
D. 12.55	13.54	15.—	D. 13.05	14.—	15.21
D. 17.56	18.57	20.01	D. —.—	17.—	18.36
D. 19.25	20.34	—.—	D. 20.10	20.53	21.39

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	7.43	9.2
A. —.—	8.42	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
O. 9.25	10.05	12.17	O. 10.25	12.55	13.55
O. 14.30	15.10	18.20	O. 16.50	19.05	20.53
D. 16.37	19.20	—.—	D. 18.50	20.05	—.—

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.30	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.28	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 8.5	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.25	19.42

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.20	M. 6.36	7.02
M. 9.05	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.32	16.03	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50

da Udine	Staz. Carnia arr.	Staz. Carnia part.	a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.15	» 18.7	» 18.8	19.13
O. 18.10	» 19.50	» 19.57	21.20

da Pontebba	Staz. Carnia arr.	Staz. Carnia part.	a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.8	7.38
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.9
O. 18.39	» 19.50	» 19.52	21.25
D. 18.22	» 19.—	» 19.2	19.45

PARTENZE Venezia	S. Giorgio	ARRIVI Trieste	PARTENZE Trieste	S. Giorgio	ARRIVI Venezia
D. 7.—	9.01	10.38	M. 6.07	7.54	10.—
O. 10.25	14.—	—.—	D. —.—	9.02	12.17
M. —.—	16.46	19.46	M. 11.50	14.—	17.37
M. 18.50	20.47	22.45	O. 17.30	19.04	21.30

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.—
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

Orario della Tramvia a Vapore

Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	—.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	15.30
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	8.28
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—